

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

della Sardegna



Verbale n.12

Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 15.11.2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 15 del mese di novembre, alle ore 12.00, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna, si tiene la riunione straordinaria del Consiglio Regionale. Alle ore 12.05, rilevata la presenza del numero minimo di Consiglieri, la Presidente dichiara aperta la seduta di Consiglio.

Presenti: Angela Maria Quaquero, Maria Carmen Ghiani, Maria Mameli, Silvana Soi, Giorgina Meloni, Massimo Portas, Tiziana Curreli, Francesca Tarantini, Eliana Ferrari, Alessandro Poddesu (entra alle ore 12,10).

Assenti giustificati: Giustino Claudetti, Mascia Andreotti, Irene Melis, Francesco Cattari, Luisa Puggioni.

Ordine del Giorno:

Punto 1° Apertura della procedura di adozione provvedimenti di prevenzione della corruzione;

Punto 2° Indizione della procedura per la gestione del sito istituzionale –aggiornamento della seduta dell'8 novembre 2014.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

della Sardegna



Verbale n.12

Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 15.11.2014

Punto 1° all'O.d.G.

(Apertura della procedura di adozione provvedimenti di prevenzione della corruzione)

- **Piano triennale di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni – Legge 190/2012: nomina responsabile.**

La Presidente rende noto che la legge N. 190 del 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012, prevede che tutte le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2011, ivi compresi pertanto gli enti pubblici non economici, debbano dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione che contenga la valutazione del livello di esposizione degli uffici a rischio corruzione e l’indicazione degli interventi organizzativi da mettere in atto per prevenire il medesimo rischio.

Alle ore 12,10 entra il Consigliere Poddesu.

La Presidente aggiunge che il piano deve essere conforme alle linee guida contenute nel piano nazionale anti-corruzione approvato dalla Commissione Nazionale per la valutazione, l’integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione (CIVIT).

Si rileva peraltro che il termine del 31 marzo 2013, previsto dalla legge per la redazione del piano triennale di cui sopra, non è perentorio perché la sua violazione non comporta perdita del potere/dovere delle amministrazioni di adottare il piano anticorruzione

Si ritiene peraltro necessario, ai sensi dell’art. 1, commi 7 e 8 della Legge 190/2012, procedere tempestivamente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione, che la Presidente propone sia da individuarsi nella figura della Signora Tiziana Fois, quale dipendente dell’Ordine Regionale della Sardegna inquadrata nella posizione contrattuale più elevata, in mancanza di un

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

della Sardegna



Verbale n.12

Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 15.11.2014

dirigente di prima fascia all'interno della pianta organica, il quale ricoprirà, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, anche le funzioni di responsabile per la trasparenza.

La Presidente propone di nominare "Responsabile per la prevenzione della corruzione", ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 8 della legge 190/2012, e "Responsabile per la trasparenza" la signora Tiziana Fois, quale dipendente dell'Ordine Regionale della Sardegna inquadrata nella posizione contrattuale più elevata.

La proposta sopra descritta viene deliberata all'unanimità dai presenti (**Delibera n. 366/2014, Allegato A**).

La Presidente rende noto altresì che, il sopra citato Decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", all'art. 5 istituisce "l'Accesso Civico", cioè la possibilità, anzi il diritto, per chiunque di richiedere atti e documenti dell'amministrazione nel caso in cui questi non fossero stati precedentemente pubblicati. Tale richiesta è rivolta al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione, non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva del richiedente, è gratuita e non deve essere motivata. Il comma 4 dell'art. 5 prevede che nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2 comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. Tale organo, il "Sostituto provvedimentale" è il soggetto che sostituisce quello inadempiente; pertanto dovrà essere diverso dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Poiché l'unica altra dipendente dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna è la signora Elisabetta

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

della Sardegna



Verbale n.12

Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 15.11.2014

Sideri, la Presidente propone che la figura del Sostituto provvedimentale sia individuata nella citata Signora Sideri.

La proposta sopra descritta viene deliberata all'unanimità dai presenti (**Delibera n. 367/2014, Allegato B**).

Punto 2° all'O.d.G.

(Indizione della procedura per la gestione del sito istituzionale –aggiornamento della seduta dell'8 novembre 2014)

Per quanto concerne l'indizione della procedura per la gestione del sito istituzionale, la Presidente precorsa che, trattandosi di un importo pari a 12.000,00 euro a base d'asta, quindi importo inferiore ai termini dei 40.000,00 euro, è possibile procedere mediante procedura comparativa, invitando tra le cinque e le dieci ditte; presenta pertanto al Consiglio la bozza della procedura per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario dei servizi Hosting per l'infrastruttura applicativa dei sistemi per l'Ordine degli Psicologi della Sardegna . Il Consigliere Poddesu propone di integrare la bozza presentata, valorizzando, insieme all'esperienza nelle pubbliche Amministrazioni, anche quella con Organizzazioni complesse

La Presidente accoglie il suggerimento del Consigliere Poddesu , che integra nella bozza in fase di presentazione, e propone di approvare l'avvio della procedura di seguito specificata "Cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 11 capo II Tit. II del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento degli incarichi professionali e di consulenza del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

della Sardegna



Verbale n.12

Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 15.11.2014

della Sardegna”. (Allegato n. 14/2014 al presente verbale, di cui fa parte integrante).

La proposta sopra descritta viene deliberata all'unanimità dai presenti (**Delibera n. 368/2014**).

La Presidente propone che ai sensi dell'Art. 16 Comma 1 del “Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento degli incarichi professionali e di consulenza del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi”, sia individuato un consulente informatico per la Commissione Contratti in grado di supportare la medesima Commissione per la valutazione delle offerte tecniche che perverranno nel corso della procedura approvata con Delibera n. 368/2014.

A tal fine propone di individuare il sig. Alessandro Ortu, in servizio presso il CED “Centro Elaborazione Dati” della Provincia di Cagliari e di attribuirgli un compenso occasionale pari a 300,00 euro lordi.

La proposta sopra descritta viene deliberata all'unanimità dai presenti (**Delibera n. 369/2014**).

Alle ore 12,35 si scioglie il Consiglio.

La Segretaria

Silvana Soi

La Presidente

Angela Maria Quaquero

Di seguito gli Allegati A e B al presente verbale.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

della Sardegna



Verbale n.12

Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 15.11.2014

Allegato A alla Deliberazione n. 366/2014 del verbale n. 12 del 15/11/2014.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna, nella seduta del 15 novembre 2014;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012;

CONSIDERATO che la suddetta legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

VISTO che l'art. 1, comma 7, della legge 190/12 prevede che a tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO che nella dotazione organica di questo Ente non è prevista e ricoperta la figura dirigenziale di prima fascia;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/12 l'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della corruzione adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione,

EVIDENZIATO che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

della Sardegna



Verbale n.12

Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 15.11.2014

intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

VISTO che il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" all'art. 43 prevede che il responsabile per la prevenzione della corruzione svolga anche le funzioni di "responsabile per la trasparenza";

DELIBERA

di nominare "responsabile per la prevenzione della corruzione", ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 8 della legge 190/2012, e "responsabile per la trasparenza" la signora Tiziana Foïs, quale dipendente dell'Ordine Regionale della Sardegna inquadrata nella posizione contrattuale più elevata.

Allegato B alla Deliberazione n. 367/2014 del verbale n. 12 del 15/11/2014.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna, nella seduta del 15 novembre 2014;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che il suddetto decreto introduce all'art. 5 l'istituto dell'accesso civico che

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

della Sardegna



Verbale n.12

Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 15.11.2014

prevede che, correlato all'obbligo posto in capo alle amministrazioni pubbliche di pubblicare documenti, informazioni o dati previsti dalla normativa vigente, chiunque abbia il diritto di richiedere i medesimi nei casi sia stata omessa la loro pubblicazione;

CONSIDERATO che la richiesta di accesso civico non esige alcun requisito o motivazione e che l'amministrazione entro 30 giorni dal ricevimento della stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi informativi pena l'applicazione di sanzioni;

CONSIDERATO che nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO che l'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/90 dispone che l'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione, così detto "sostituto provvedimentale". Per ciascun provvedimento sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella home page, l'indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter. Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro e, in caso di

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

della Sardegna



Verbale n.12

Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 15.11.2014

mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria;

VISTO che l'art. 2-bis della legge 241/1990 recante "Conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento" dispone che le pubbliche amministrazioni sono tenute al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento;

CONSIDERATO che nella Pianta organica dell'Ente non esistono figure inquadrare in prima fascia e che alla dipendente Tiziana Fois, con delibera n. in data odierna è stato conferito l'incarico di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione,

RITENUTO che la figura del c.d. "sostituto provvedimentale" deve distinguersi dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e che l'unica altra dipendente dell'Ordine Regionale della Sardegna è la signora Elisabetta Sideri,

DELIBERA

di nominare "sostituto provvedimentale" La Signora Elisabetta Sideri, dipendente dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna.